



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN

**LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E
AMERICANE**

Classe delle lauree magistrali in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E
AMERICANE (LM- 37)

Anno Accademico 2023/2024



Sommario

DATI GENERALI	3
Art. 1 Premesse e finalità	4
Art. 2 Organi del Corso di Studi	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo	5
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	6
Art. 6 Percorso formativo	6
Art. 7 Docenti del Corso di Studi	6
Art. 8 Programmazione degli accessi	7
Art. 9 Requisiti e modalità di accesso	7
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi	8
Art. 12 Tirocini	10
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	10
Art. 14 Propedeuticità	10
Art. 15 Obblighi di frequenza	10
Art. 16 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico	10
Art. 17 Verifiche del profitto	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali	13
Art. 19 Periodo di studi all'estero	13
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	14
Art. 21 Orientamento e tutorato	14
Art. 22 Prova finale	14
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	15
Art. 24 Assicurazione della qualità	15
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	16
Art. 26 Diploma Supplement	16
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	16
Art. 28 Norme finali e transitorie	17



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (Modern European and American Languages and Literatures)
Classe di appartenenza	LM-37 - Classe delle lauree magistrali in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue, Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio n. 12, Campus Aresu
Coordinatore	Prof. Fiorenzo Iuliano
Sito web	http://people.unica.it/lingueeletteraturemoderneeuropeeeamericane
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	8
Posti riservati studenti cinesi	2



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è predisposto dal Consiglio di Corso di studio, deliberato dal Dipartimento di riferimento e proposto, dal Consiglio di Facoltà, con il proprio parere, al Senato Accademico e al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione secondo le norme statutarie, in conformità con l'Ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- alla L. 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo [Statuto di Ateneo](#);
- al [Regolamento Didattico di Ateneo](#);
- al [Regolamento Carriere amministrative degli studenti](#).

Art. 2 Organi del Corso di Studi

Sono organi del Corso di Studi:

- il Consiglio di Classe;
- il Coordinatore del Corso di studi.

Il *Consiglio di Classe* (art. 44 dello Statuto):

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai Dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predispone i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;
- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti la carriera universitaria dello studente e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al Corso;
- f) può proporre ai Dipartimenti la disattivazione e la modifica dei Corsi di Studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

Il *Coordinatore del Corso di studi* (art. 45 dello Statuto):



convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di Classe e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studi è istituita:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il Coordinatore di Corso. Altre componenti sono: un referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studenti. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), costituiscono documenti necessari ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a fornire il perfezionamento di una lingua e cultura moderna di ambito europeo o americano e una buona conoscenza di una seconda lingua già studiata nel triennio (Area di apprendimento 2). Al termine del ciclo di studi, i laureati del Corso di Studi, sulla scorta di una solida base di competenze linguistiche, glotto-didattiche e filologiche (Area di apprendimento 1), disporranno di conoscenze avanzate della letteratura relativa alla lingua di specializzazione e dei suoi contesti culturali (Aree di apprendimento 3-4). I laureati avranno la padronanza degli strumenti linguistici e metodologici necessari per una eventuale prosecuzione degli studi attraverso percorsi di Abilitazione all'insegnamento, Master di secondo livello, Dottorati di ricerca e Corsi di preparazione post lauream.

Descrizione del percorso formativo.

Nel I anno di corso, oltre al perfezionamento della lingua straniera di specializzazione e all'apprendimento avanzato della seconda lingua straniera, si affrontano in maniera approfondita tematiche di ambito filologico e linguistico, anche in prospettiva applicata. Lo studio della letteratura straniera di specializzazione viene affrontato ad un livello avanzato, che include anche la conoscenza delle metodologie di indagine letteraria proprie dell'approccio comparativo.

Nel II anno di corso viene perfezionato ulteriormente lo studio della lingua e della letteratura di specializzazione; si impartisce, inoltre, una trattazione di indirizzo specialistico delle discipline storiche, artistiche e demo-etno-antropologiche mirata all'approfondimento dell'ambiente culturale relativo alle lingue di studio. Mediante le discipline dell'ambito dell'Italianistica si mira, infine, a consolidare le conoscenze di ermeneutica testuale.

La didattica del Corso è costituita da lezioni frontali, da attività di laboratorio gestite da collaboratori e esperti linguistici, nonché da attività seminariali svolte di concerto con il Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica dei Testi della Facoltà e con altri Corsi di Laurea Magistrale. Il Corso di Studi organizza, inoltre, conferenze e convegni per offrire agli studenti un approfondimento delle tematiche linguistiche e culturali rilevanti per la loro formazione, comprese le problematiche collegate all'insegnamento delle lingue.

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella [Scheda Unica Annuale del Corso di Studi](#), quadri A.4.b e A.4.c.



Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane potranno essere impiegati come funzionari di elevata responsabilità nelle istituzioni culturali, negli organismi a vocazione internazionale, come consulenti linguistici nel campo dell'editoria, dello spettacolo e dei beni culturali. Potranno, inoltre, prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, una volta espletato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa vigente.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal [Percorso formativo](#) approvato per ogni biennio.

Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *caratterizzanti* e *affini e integrative* impartite nel Corso di Laurea Magistrale, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti (nel Corso di Laurea Magistrale o nel Corso di Laurea di primo livello) e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo. Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra gli esami a scelta anche insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea di primo livello dell'Ateneo, purché la motivazione di tale scelta venga presentata in forma scritta, vidimata dal docente relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* è disciplinata dall'apposito [Regolamento Altre Attività](#), approvato dal Consiglio di Classe.

Una volta acquisiti 102 CFU nelle *Attività formative caratterizzanti*, *affini e integrative*, *a scelta dello studente*, nonché 3 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 15 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il [Percorso formativo](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studi. Sono previsti due curricula:

- Lingue, Letterature e Culture;
- Cooperazione e Mediazione Culturale.

Art. 7 Docenti del Corso di Studi

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei [Docenti](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studi.



Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso riportati al successivo art. 9.

Art. 9 Requisiti e modalità di accesso

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata:

- al possesso del Diploma di Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- al possesso dei requisiti curriculari;
- al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Requisiti curriculari:

a) essere in possesso del Diploma di Laurea di I livello nella Classe L-11 Lingue e Culture Moderne;

oppure

b) essere in possesso di un Diploma di Laurea di I livello in altra Classe di laurea e aver conseguito i seguenti crediti:

<i>per il curriculum Lingue, Letterature e Culture</i>	<i>per il curriculum Cooperazione e Mediazione Culturale</i>
<ul style="list-style-type: none"> ○ almeno 48 CFU nell'ambito delle Lingue e Traduzioni; di questi, almeno 24 CFU devono essere relativi alla lingua straniera di specializzazione (Lingua A) e conseguiti in 3 annualità; ○ 24 CFU nell'ambito delle Letterature straniere, dei quali almeno 12 CFU relativi alla Letteratura della Lingua A; ○ 12 CFU complessivi in uno o più settori delle Linguistiche e delle Filologie (L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15). 	<ul style="list-style-type: none"> ○ almeno 48 CFU nell'ambito delle Lingue e Traduzioni; di questi, almeno 24 CFU devono essere relativi alla lingua straniera di specializzazione (Lingua A) e conseguiti in 3 annualità; ○ 24 CFU complessivi in uno o più dei seguenti settori: L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07; ○ 12 CFU complessivi in uno o più dei seguenti settori: L-LIN/01, L-FIL-LET/12.

Lo studente che effettuasse un cambio di lingua straniera (A o B) rispetto al triennio sarà tenuto al possesso dei requisiti curriculari di cui al punto b) in riferimento alle lingue prescelte per il biennio, anche se in possesso di Laurea nella Classe L-11.

Per le modalità di recupero degli eventuali requisiti in difetto, si rimanda a quanto stabilito in proposito dal [Manifesto Generale degli Studi](#).

Gli studenti che intendono iscriversi ad un Corso di Studi ad accesso libero dell'Università degli Studi di Cagliari devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione iniziale, sul sito [www.unica.it \(https://unica.esse3.cineca.it/Home.do\)](https://unica.esse3.cineca.it/Home.do) nel periodo definito di anno in anno nel Manifesto Generale degli Studi di Ateneo e nell'Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero della Facoltà di Studi Umanistici.



La verifica della preparazione personale si svolge sotto la responsabilità di una Commissione costituita da un numero minimo di tre docenti fino a un massimo di cinque docenti strutturati.

La prova di valutazione per l'a.a. 2023/2024 consiste in una prova scritta così articolata:

per entrambi i curricula

- traduzione in italiano di un brano redatto nella Lingua di specializzazione scelta (punteggio 0-15);
- riassunto in italiano di un brano redatto nella seconda lingua scelta (punteggio 0-15);¹

¹ Per Lingua araba e Lingua cinese, la verifica consisterà nella traduzione in lingua italiana di un brano in lingua. È consentita la consultazione del dizionario bilingue e di una grammatica.

La prova avrà la durata complessiva di 90 minuti. È consentito l'uso dei dizionari.

La verifica si intende superata positivamente qualora lo studente abbia riportato un punteggio minimo di 18/30. Il mancato superamento della verifica non consente l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione personale e i criteri di valutazione sono contenute nel [Manifesto Generale degli Studi](#), negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti e nel [sito web della Facoltà](#).

L'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione personale e la successiva immatricolazione al Corso di Studi avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Lo studente che intenda richiedere il passaggio da un altro Corso di Laurea Specialistica/Magistrale al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane deve avere conseguito, nel Corso di Laurea di I livello, i requisiti curriculari di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Lo studente che richieda il passaggio di Corso e che abbia già sostenuto e superato nel Corso di Laurea Magistrale di provenienza almeno un esame della lingua straniera di specializzazione (Lingua A) non dovrà sostenere e superare la prova di verifica della preparazione personale.

Per ottenere il passaggio al II anno di Corso, è necessario che lo studente abbia sostenuto e superato, nel Corso di Laurea Specialistica/Magistrale di provenienza, una annualità d'esame della lingua straniera di specializzazione (Lingua A).

Il passaggio o trasferimento ad anni successivi al primo saranno consentiti esclusivamente se attivi i corrispondenti anni di corso.



Lo studente conserva come lingua straniera di specializzazione (Lingua A) quella prescelta nel Corso di Laurea Specialistica/Magistrale di provenienza, purché essa risulti attivata come Lingua A nel Corso di Laurea Magistrale LM-37 e relativo curriculum. Può, invece, cambiare la seconda lingua straniera di studio (Lingua B) purché la nuova lingua scelta come Lingua B risulti attivata nel Corso di Laurea Magistrale LM-37 e a condizione che nel Corso di Laurea triennale abbia già maturato almeno 10 CFU (ovvero una annualità) nel SSD corrispondente. Qualora lo studente intendesse fare richiesta di un cambio di lingua straniera di studio, è tenuto al possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 9, calcolati sulle Lingue A e B prescelte per il Corso di Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane.

Gli esami già sostenuti nel Corso di Studi di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente Ordinamento didattico e aventi la medesima denominazione o di insegnamenti aventi diversa denominazione ma appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare di quelli previsti dal vigente Ordinamento didattico, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le Attività a scelta fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento, oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Gli esami sostenuti in un Corso di Laurea Specialistica/Magistrale a base 4/8 o 5/10 CFU, in sede di passaggio alla base 6/12, vengono convalidati secondo le seguenti modalità:

- per i passaggi da altro Corso di Laurea Specialistica/Magistrale della ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, è previsto l'adeguamento dei crediti (4 o 5 = 6; 8 o 10 = 12), poiché le ore di didattica frontale impartite sono equivalenti;
- per i passaggi da Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale di altre Facoltà o trasferimenti da altri Atenei, vengono attribuiti 6 CFU agli esami semestrali e 12 CFU agli esami annuali, adeguandoli al nuovo Percorso formativo di riferimento dello studente.

Se i CFU così attribuiti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti nel Percorso formativo di riferimento dello studente, i CFU in eccedenza non potranno essere sommati tra di loro o ai CFU maturati in un altro insegnamento, ma saranno inseriti in sovrannumero nel curriculum dello studente.

L'adeguamento del numero di CFU non viene effettuato nel caso di esami sostenuti o convalidati come Attività a scelta. In questo caso, gli esami conservano l'attribuzione dei CFU originaria.

I CFU precedentemente maturati nell'ambito delle Altre attività formative andranno a esaurire i crediti richiesti nel medesimo ambito. Qualora i crediti maturati dallo studente risultassero in eccesso, questi verranno computati come in sovrannumero, sempre nell'ambito delle Altre attività formative.

Il Consiglio di Classe, su proposta della Commissione Passaggi di corso, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Classe ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Nei casi di abbreviazione di carriera/proseguimento studi e procedure affini, decorsi 4 anni dalla data del sostenimento del secondo esame di Lingua straniera previsto dal percorso, lo studente è tenuto a



ripetere tale esame onde verificare che il livello di competenza corrisponda a quello previsto in uscita dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 12 Tirocini

Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 - Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento, il Consiglio di Classe, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio, secondo quanto stabilito dal [Regolamento Tirocini](#), approvato dal Consiglio di Classe.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, così suddivise:

- a) per le Lingue straniere (Lingua A e Lingua B del Percorso formativo) 10 ore di attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) e 15 ore di studio individuale;
- b) per tutti gli altri insegnamenti 5 ore di attività didattica frontale e 20 ore di studio individuale;
- c) per le Altre attività formative 25 ore di attività individuale;
- d) per la Prova finale 25 ore di impegno individuale.

Art. 14 Propedeuticità

Per accedere all'esame della seconda annualità di Lingua straniera è necessario aver superato la prima annualità. Non esistono altre propedeuticità formali, tuttavia, ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che hanno concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso.

Art. 16 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, sceglie il curriculum e le due lingue straniere di studio (A e B), in base a quanto segue:

Lingua A: una tra Francese, Inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco;

Lingua B: una tra Arabo, Cinese, Francese, Inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco.

Allo studente è concessa la possibilità di modificare una delle lingue scelte al momento dell'immatricolazione, una sola volta nel corso della carriera. La richiesta di invertire le lingue di studio



A e B viene considerata a tutti gli effetti alla stregua di un cambio di lingua. È concesso agli studenti di effettuare un secondo cambio di lingua solo ed esclusivamente nel caso in cui una delle lingue scelte non sia più impartita nella Facoltà. La domanda di cambio lingua si presenta presso la Segreteria studenti.

Sulla collocazione nel Piano di studi degli esami già sostenuti, pertinenti alla lingua che si intende cambiare e dei relativi CFU maturati, deciderà il Consiglio di Classe sulla base del percorso formativo di riferimento dello studente.

Il cambio di lingua potrà essere concesso solo nel caso in cui non venga meno il possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 9 del presente Regolamento; diversamente lo studente, per ottenere il cambio, dovrà prima adeguare i requisiti curriculari.

La didattica delle due lingue straniere è articolata nei due anni del Corso (con biennializzazione della Lingua A e annualizzazione della Lingua B).

Nel I anno del corso, oltre al perfezionamento della lingua straniera di specializzazione e all'apprendimento avanzato della seconda lingua straniera, si affrontano in maniera approfondita tematiche di ambito filologico e linguistico, anche in prospettiva applicata. Lo studio della letteratura straniera di specializzazione viene affrontato a un livello avanzato, che include anche la conoscenza delle metodologie di indagine letteraria proprie dell'approccio comparativo.

Nel II anno di corso, viene perfezionato ulteriormente lo studio della lingua e della letteratura di specializzazione; l'insegnamento delle discipline storiche, artistiche e demotno-antropologiche è mirato all'approfondimento dell'ambiente culturale relativo alle lingue di studio. Lo studio delle discipline dell'ambito dell'Italianistica, infine, consente di consolidare le conoscenze di ermeneutica testuale e le abilità di scrittura.

Gli insegnamenti sono organizzati in corsi da 6 CFU e da 12 CFU.

La didattica del Corso è erogata attraverso lezioni frontali, esercitazioni gestite da collaboratori ed esperti linguistici, seminari e conferenze che intendono porre gli studenti a confronto con docenti di altri Atenei italiani e stranieri, con istituzioni culturali e con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti e traduttori.

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.

Di norma, le lezioni del primo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di ottobre e terminano nel mese di dicembre, in modo da garantire una adeguata pianificazione degli appelli di gennaio-febbraio. Per motivate esigenze del docente, le lezioni potranno essere protratte fino alla data ultima del 14 gennaio. Nei mesi di gennaio e febbraio il Corso può programmare attività di esercitazione. Le lezioni del secondo semestre hanno inizio nel mese di marzo e terminano entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Classe cura la equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Fatta eccezione per gli insegnamenti di lingua straniera, che hanno calendarizzazione annuale, tutti gli altri insegnamenti, da 6 e 12 CFU, devono svolgersi nell'arco di un solo semestre. Eventuali eccezioni



possono essere previste dal Consiglio di Classe, sulla base di motivate esigenze didattiche e valutato che ciò non vada a detrimento dell'equa ripartizione dei CFU acquisibili dallo studente, fra primo e secondo semestre.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web della Facoltà.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I nominativi dei [Docenti](#) che svolgono attività didattica nel Corso di Studi e i loro *curricula* nonché i [programmi dei singoli insegnamenti](#) sono disponibili sul sito web del Corso di Studi.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle lingue straniere e nelle altre competenze si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la scheda del programma del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studi.

In relazione alle attività svolte nell'ambito delle Altre attività formative lo studente, qualora non opti per la partecipazione ai laboratori facoltativi attivati dal Corso, dovrà presentare la documentazione inerente le attività svolte al Consiglio di Classe (come previsto dal [Regolamento Altre Attività](#)) che provvederà a verificarne e a riconoscerne la validità.

Per quanto concerne le modalità di verifica dei tirocini viene richiesta allo studente una relazione sulle attività svolte. La verifica dei risultati dei tirocini è affidata al tutor universitario, il quale visiona la relazione dello studente sull'esperienza svolta.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio – febbraio: due appelli;
- maggio – giugno – luglio: tre appelli;
- settembre: un appello.

Per gli studenti fuori corso e solo per gli esami che prevedono esclusivamente una prova orale, sono previsti due ulteriori appelli a ottobre e dicembre.

Il [calendario degli esami di profitto](#) è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studi.

I docenti possono inoltre organizzare delle prove in itinere, secondo modalità specifiche dei singoli insegnamenti.

In riferimento alle prove scritte degli esami di lingua straniera, si specifica che la prova superata rimane valida per due sessioni d'esame compresa quella in cui è stata sostenuta, indipendentemente dal superamento o meno della relativa prova orale.

Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.



Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo nell'appello immediatamente successivo della medesima sessione.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Presidente di Facoltà su proposta del Coordinatore del Corso e sono costituite da almeno due membri: il docente responsabile dell'attività formativa, che assume le funzioni di Presidente, e un docente del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini ovvero un ricercatore o un cultore della materia.

Nello svolgimento dell'esame, per disposizione del Presidente, la Commissione potrà articolarsi in gruppi di almeno due persone. Prima dell'inizio della prova d'esame, il Presidente dovrà fornire a ciascun componente della Commissione precise indicazioni sulla modalità di svolgimento della prova.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il I anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studi individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Classe, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Lingue e letterature moderne europee e americane.

Deve invece presentare il Piano di studi individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea magistrale di altra Facoltà e appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Lingue e letterature moderne europee e americane;
- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studi o un trasferimento da altro Ateneo;
- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;
- intenda sostituire uno o più esami caratterizzanti o affini che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del piano di studi individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della [Segreteria studenti](#). Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza del Coordinatore didattico di Facoltà, dei tutor didattici o di orientamento e dei docenti della Commissione Piani di studio a ciò preposta dal Consiglio di Classe.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università



estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studi riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Corso di Laurea Magistrale dispone di un [Regolamento Erasmus](#) condiviso con gli altri Corsi di Studio dell'area delle lingue straniere.

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Non si prevede l'attribuzione di CFU alle attività di cui all'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 ovvero per conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività.

Art. 21 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studi.

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale dovrà verificare la preparazione di base del candidato e il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. Tale prova consisterà nella redazione e nella discussione di un elaborato originale scritto, prodotto dal candidato su un argomento coerente con il percorso seguito e concordato con un docente relatore.

L'elaborato deve essere corredato di apparato critico di note e bibliografia. Può essere redatto in italiano oppure nella lingua straniera di specializzazione (lingua A) dello studente. Nel primo caso, l'elaborato deve essere corredato di una sintesi (abstract) nella lingua straniera di specializzazione dello studente. La discussione dell'elaborato si svolge in lingua italiana e nella lingua straniera di specializzazione.

Alla prova finale vengono attribuiti 15 CFU.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da un minimo di 7 membri ad un massimo di 9 tra professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

Oltre alla presenza del docente relatore, è prevista quella del docente correlatore. Il correlatore viene incaricato di svolgere una funzione di interlocuzione con il relatore, prima e durante la discussione della tesi di laurea elaborata dal candidato e da lui presentata alla Commissione. Il correlatore viene indicato dal relatore in ragione di un'affinità che intercorre fra l'argomento oggetto della tesi di laurea, la disciplina insegnata dal docente in questione e le sue specifiche competenze.



La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 8 punti. Nel caso di prova finale che si distingue per il particolare valore della ricerca compiuta, la Commissione può assegnare un punteggio da 9 a 11 punti, a condizione che il relatore predisponga una relazione scritta e la consegni alla Presidenza almeno 3 giorni prima della data prevista per la discussione.

Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Per le regole di impaginazione della tesi si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Font Times New Roman;
- interlinea 1.5;
- ampiezza del margine superiore cm. 2.5;
- ampiezza dei margini laterali cm. 2;
- ampiezza margine inferiore 2.5;
- carattere del corpo 12 per quanto riguarda il normale, corpo 14 per i titoli dei paragrafi, corpo 16 per i titoli dei capitoli, corpo 10 per le note.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto a cui si rimanda.

Art. 24 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del Corso di Studi si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: il Gruppo di Riesame o CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del Corso e il Referente del sistema di gestione per la qualità.



Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del [Corso di Studi](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Classe.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno



riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo.